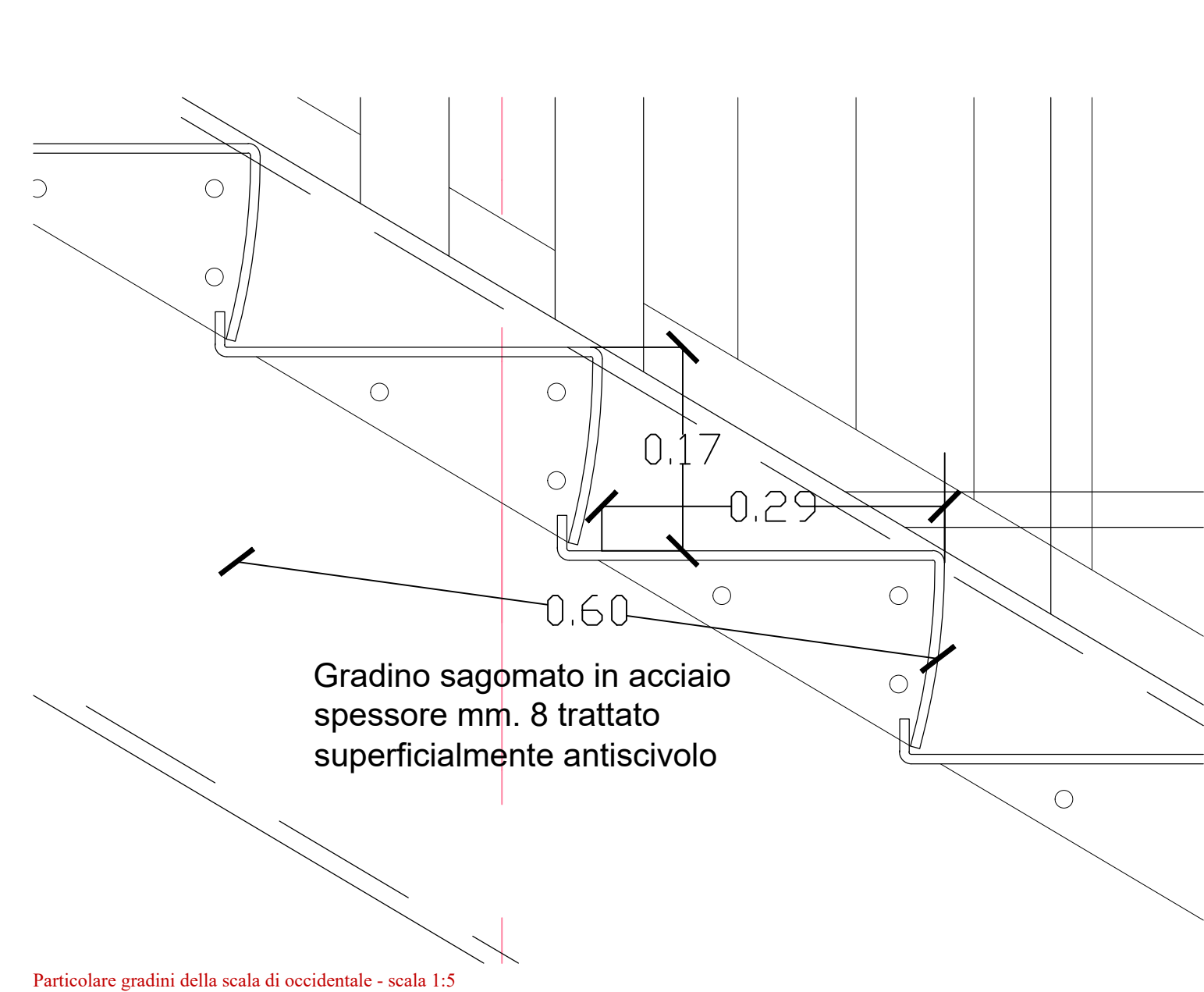
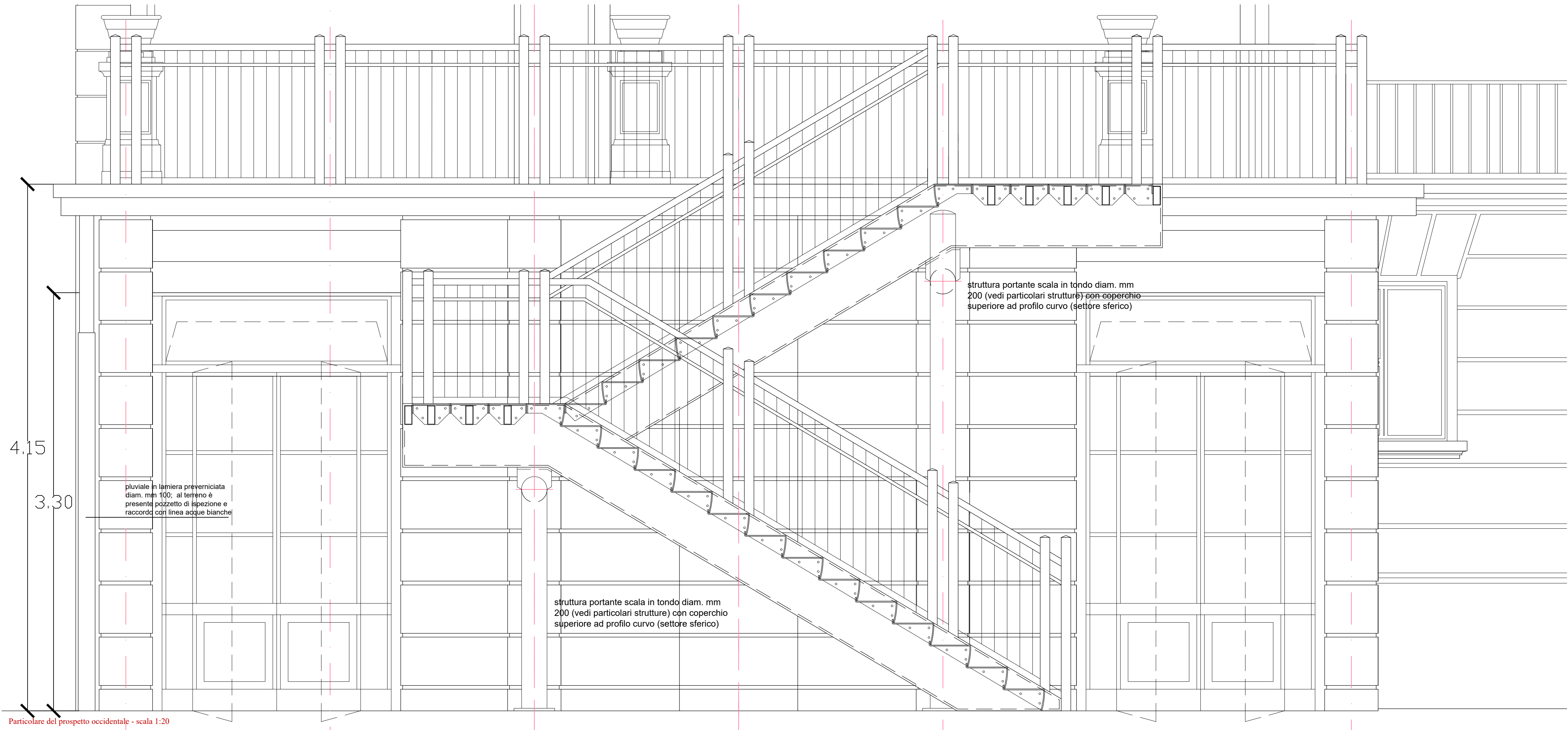
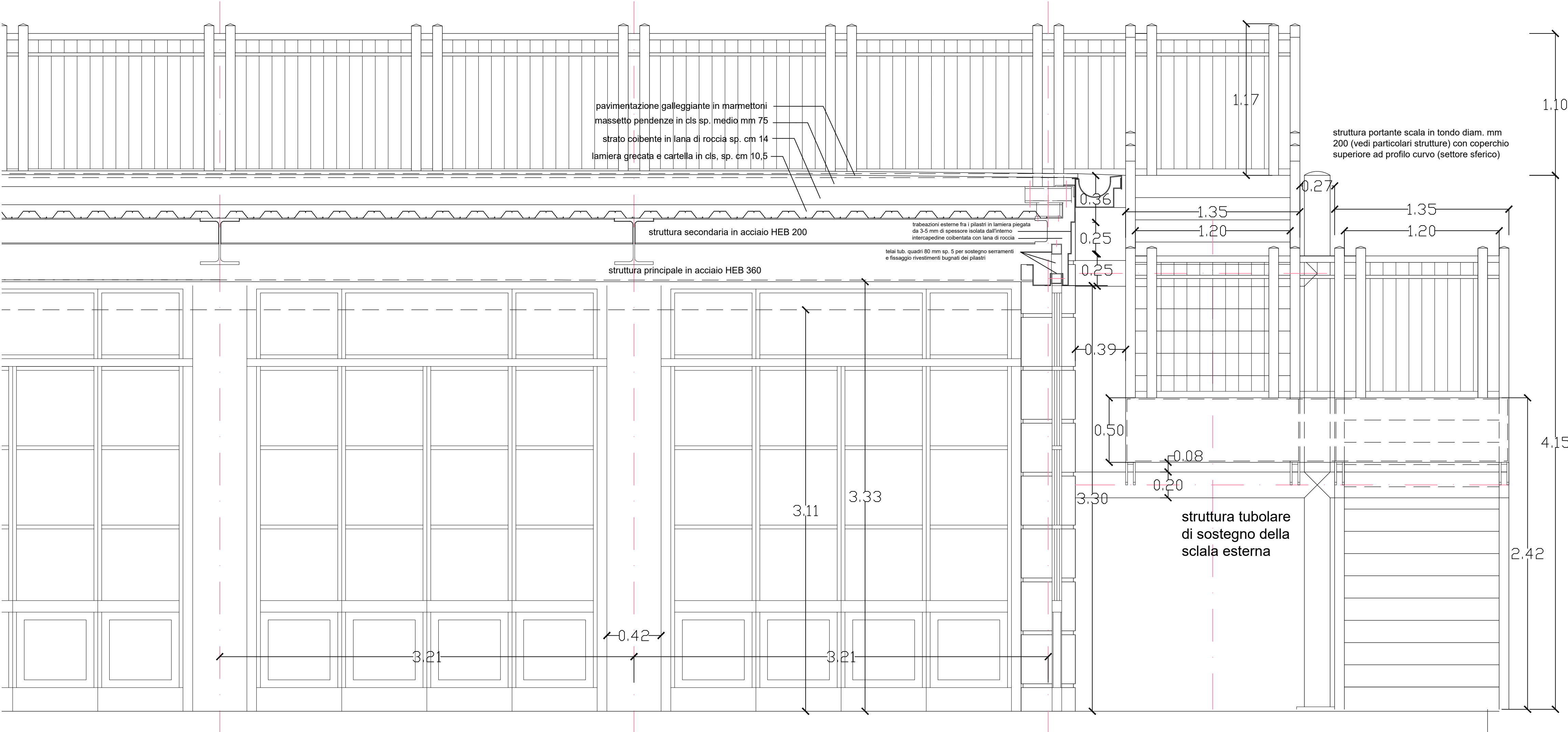




- Il padiglione si compone di quattro gruppi di elementi:
- 1) struttura portante: costituita da pilastri e travi in acciaio su fondazione in cemento armato; travi trasversali principali alte mm 360 e longitudinali, complanari con le ali superiori, alte mm 200; sulla struttura è ancorato un solaio in lamiera grecata e cls (particolari e specifiche sulla documentazione specialistica delle strutture); la struttura verticale è controventata in corrispondenza delle pareti centrali cieche dei lati corti e nelle prime due campate verso la casa del custode nel senso longitudinale;
 - 2) rivestimento esterno: costituito da elementi in lamiera di acciaio fabbricati in officina, che formano pilastri, caratterizzati da scanalature profonde ad imitazione dei bugnati del fabbricato storico adiacente e trabeazioni interrotte dai pilastri; il rivestimento è ancorato alla struttura portante mediante telai secondari in tubolare quadro da mm 80, collocati fra i pilastri, che assolvono anche la funzione di sostegni per i serramenti; gli ancoraggi sono previsti in modo che sia interrotto ogni ponte termico fra esterno ed interno, mediante nastri in neoprene; lo spazio che rimane vuoto è interamente riempito in lana di roccia (materiale ignifugo e inerte); il sistema di fissaggio degli elementi in lamiera è previsto dall'interno, in modo da ridurre al minimo la presenza di fissaggi visibili all'esterno; le modalità esecutive dovranno essere necessariamente discusse con il costruttore, che dovrà preliminarmente produrre campionature delle sagomature per concordare la rifinitura di spigoli, saldature e fori per i fissaggi; tutti gli spigoli orizzontali avranno le caratteristiche che presenta il metallo piegato, per cui saranno arrotondati, mentre quelli verticali saranno vivi, seppure accuratamente trattati in modo da non renderli taglienti; anche il rivestimento dei pilastri all'interno del padiglione sarà effettuato con elementi metallici in lamiera piegata di spessore 3-5 mm
 - 3) serramenti vetrati: sono descritti accuratamente nel CME; in corso d'opera sarà valutata l'ipotesi di costruirli in acciaio con profilati sottili tipo "Secco" anziché in alluminio; saranno a taglio termico, fissati ai telai tubolari descritti al punto 2, con adeguate provvisori per evitare i ponti termici;
 - 4) parapetti della terrazza e della scala esterna: dovendo resistere a importanti sollecitazioni laterali, nel caso della scala saranno saldati ai cocciali, mentre, per la terrazza saranno saldati a piastre collocate sotto il massetto delle pendenze, solidarizzate alla struttura metallica principale mediante contropiastre saldate sulla stessa, ma con interposto uno spessore in legno di rovere nello spazio occupato dall'isolamento, per evitare i ponti termici; i parapetti saranno costituiti da coppie di pilastri tubolari quadrati da 75 mm di lato, ad interasse di circa cm 160 (vedi particolare).



FLAVIO CASSARINO ARCHITETTO
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BRESCIA N. 734
Via Montello 15 - 25123 Brescia
Tel. +39 030 462780
www.flavioassarino.com e-mail: info@flavioassarino.com

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO
Provincia di Brescia

VILLA LANFRANCHI
PARCO DELLE TRE VILLE

CONSERVAZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DELLA VILLA LANFRANCHI E CASA DEL CUSTODE
CUP J47E19000080002

PROGETTO ESECUTIVO
CASA DEL CUSTODE - PADIGLIONE AGGIUNTIVO

13 - 6P
Progetto

Dettagli costruttivi
scala 1:5 - 1:10 - 1:20

Anno 2021

420. FINESTRE SCESSI E BAGNO PALAZZINA LANFRANCHI
APERTURE SCALA - 1:20

La proprietà di questo documento è riservata a termini di legge. Ne è pertanto vietata ogni riproduzione non autorizzata.